

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122407
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mensola
CLS - Categoria - classe e produzione	EDILIZIA/ ELEMENTI ARCHITETTONICI / ELEMENTI DECORATIVI E DI ARREDO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ I-II
DTZS - Frazione cronologica	fine/ inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ trapanatura
-------------------------	--------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	17
MISV - Varie	aggetto 36

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

La mensola incorniciata da un semplice listello è a doppia voluta; la voluta superiore, di maggiori dimensioni, si avvolge verso l'interno, quella inferiore, più piccola, nel senso opposto. L'esterno della voluta inferiore è decorato da una doppia corona di fogliette orizzontali, spartita da un elemento a cordoncino. La parte anteriore presenta una grande foglia di acanto, con i margini frastagliati, la cui estremità è rivolta verso il basso. In alto nel punto di massimo aggetto, sovrapposta alla foglia, è una testa di Gorgone, con la capigliatura spartita al centro e disposta a raggiera sui lati, mentre alcuni riccioli vengono in avanti sulle guance. Al di sotto del mento appare il nodo di serpenti. Ai lati della testa due fogliette oblique vanno a sovrapporsi al listello della cornice. Sarebbe anche di vedere tracce delle alucce sulla testa che caratterizzano l'iconografia del gorgoneion. Sui lati, le volute sono indicate da un canale con i margini rilevati, le cui estremità formano semplici spirali. Nel campo laterale di sinistra, dalla spirale della voluta superiore si diparte un ramoscello che forma poco dopo un calice, oltre il quale si snoda un girale spiraliforme, terminante con una rosetta a vortice di sei petali; da questo si separano fogliette ed infiorescenze terminanti in boccioli ed in una rosetta a quattro petali di minori dimensioni. Uno schema variato, in cui la rosetta è sostituita da fogliette e boccioli appare sul campo laterale destro.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

La forma, le misure, le caratteristiche strutturali corrispondono con quelle della mensola NCTN 12 00122408, che presenta però una decorazione laterale diversa ed è probabilmente rilavorata in qualche zona della parte anteriore. Inoltre la mensola NCTN 12 00122406, strutturalmente diversa, presenta una pressoché identica esecuzione della foglia di acanto e va considerata, insieme a questa coppia, come prodotto della stessa bottega. Le foglie di acanto a lobi finemente frastagliati con larga costolatura centrale sembrano avvicinarsi nella esecuzione a quelle delle grandi mensole del Foro di Traiano (cfr. BERTOLDI, p. 22, tav. XXII e LEON, p. 75, tav. 24, 1-2) ed una certa affinità può constatarci anche nell'acanto dei capitelli dello stesso complesso (cfr. LEON, p. 50 ss., tavv. 1-3). L'ornato vegetale della decorazione laterale si differenzia nei due esemplari gemelli, apparendo meno elaborato qui che nella mensola NCTN 12 00122408. Proseguendo nell'analisi dei vari elementi decorativi che si compongono nelle due mensole, va innanzitutto osservato che il gorgoneion non è estraneo alla decorazione di questi elementi (si veda ad es. un esemplare di Smirne di cui esiste una riproduzione fotografica nell'archivio dell'Ist. Arch. Germanico con il n. 1934.3760). Anche i gorgoneia si differenziano nei due esemplari (più accigliato appare quello di NCTN 12 00122408, ma oltre che ad una possibile variazione del soggetto si deve anche tener conto dell'effetto di eventuali rilavorazioni): una delle infinite varianti di questo motivo, nel tipo dai tratti umanizzati qui adottato (cfr. BUSCHOR 1958) trova confronti precisi in uno dei gorgoneia sugli scudi di uno dei trofei di Domiziano al Campidoglio (E. SIMON, in HELBIG4, 1165; molto simile anche il tipo sull'ara funeraria di Bellicius Praepons al Louvre, cfr. ALTMANN, p. 88 s., n. 53, fig. 73). Ancora può osservarsi la forma della parte esterna della voluta inferiore, con fogliette orizzontali divise da una cordella in questo esemplare, da una fila di perle nel n. NCTN 12 00122408. Entrambi questi elementi si trovano con frequenza in decorazioni di mensole su cornici di età flavia e traiana (cfr. LEON, tavv. 45, 2; 46, 4; 50, 2; 52, 1; 53, 1). È possibile

che, impiegati in uno stesso contesto monumentale, i due pezzi siano stati eseguiti, secondo un modello genericamente definito, da mani diverse che risentivano probabilmente di una diversa formazione. La decorazione vegetale sui lati di questo esemplare risulta infatti maggiormente lineare rispetto a quella dell'altro ed è forse ancora legata alla tradizione giulio-claudia (si confronti l'ornato del cippo di Atimetus Pamphilus, liberto di Tiberio, al Museo Capitolino: ALTMANN, p. 125, n. 131, fig. 100; JONES, Mus. Cap., Gladiatore, n. 12 a, p. 352, tav. 19), mentre per NCTN 12 00122408, maggiori sono le affinità con la tecnica che caratterizza alcuni elementi decorativi del monumento sepolcrale degli Haterii (E. SIMON, in HELBIG4, 1077), in questo collegandosi anche a NCTN 12 00122412 e 12 00125677. Se poi si prende in considerazione anche la mensola NCTN 12 00122406, che mostra nella decorazione laterale un maggior contrasto chiaroscurale, in una maniera che si avvicina piuttosto a quella più nervosa e contrastata sui lati delle mensole del Foro di Traiano, la possibilità che scalpellini di varia formazione lavorassero nello stesso atelier, dividendosi alcune zone nell'esecuzione dei singoli pezzi, potrebbe acquistare maggior consistenza. È infatti molto evidente che una stessa mano ha eseguito per tutti e tre gli esemplari la foglia di acanto, quando tre diversi scalpellini avrebbero elaborato l'ornato laterale. Troppo poco è stato approfondito il tema delle maestranze in simili prodotti di arte decorativa per poter procedere oltre in questa analisi, tuttavia l'argomento è degno di attenzione ed andrebbe trattato in sede diversa con più ampia possibilità di confronti. Per la coppia di mensole qui considerata è probabile una datazione tra la fine del I e gli inizi del II secolo dopo Cristo.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

intero

STCS - Indicazioni specifiche

Lievi scheggiature ed abrasioni (foglia di acanto, naso, bocca e mento della Gorgone).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento

assegnazione

ALND - Data evento

15/12/1911

ALNN - Note

DM 25/03/1905

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1643021644891

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Guerrini, Lucia

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBH - Sigla per citazione	CMdGB001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 305-307, n. 148
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXXXIV, n. 148
BIL - Citazione completa	E. Buschor, Medusa Rondanini, Stuttgart 1958
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Carinci, Filippo Maria
FUR - Funzionario responsabile	Bertoldi, Maria Elena
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Pontisso, Mara
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Masciale, Luca
AGGR - Referente scientifico	Birrozzi, Carlo
AGGF - Funzionario responsabile	Bonini, Antonella
AN - ANNOTAZIONI	